



COMUNE DI SAN GIMIGNANO
Provincia di Siena

Copia dell' Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 66 DEL 31/07/2012.

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). DETERMINAZIONE MISURA DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONE D'IMPOSTA PER L'ANNO 2012.

L'anno DUEMILADODICI, il giorno TRENTUNO del mese di LUGLIO alle ore 15:00 , nell'apposita sala del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno, dietro invito diramato dal Sindaco nelle forme di legge.

Dall'appello nominale risultano presenti:

BASSI GIACOMO	P	LAMPIS ALBERTO	P
BURGASSI SIMONE	A	RICCIARDI ELENA	P
FIASCHI LEONARDO	A	SALINI EROS	P
MARRUCCI ANDREA	P	BERTELLI BRUNELLO	P
BARTALINI GIANNI	P	MANZI DUCCIO	P
ANTONELLI MARCO	P	SANCIOLO CLAUDIO	P
FULIGNATI MASSIMILIANO	P	BAGNAI ALIGHIERO	P
BRACALI ROSSELLA	A	PIETRONI SILVIA	A
GAROSI ILARIA	P		

Presiede il Sig. Giacomo Bassi, Sindaco.

Sono inoltre presenti in qualità di Assessori esterni: Baldini Erika, Francioni Giovanni.

Assiste e cura la redazione del presente verbale la Dott.ssa Eleonora Coppola, Segretario Comunale.

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente ed essendo presenti 13 consiglieri su 17 assegnati, dichiara aperta la seduta designando scrutatori i sigg.: , , .

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. n. 23/2011, con particolare riferimento agli articoli n. 8 e 9, che ha istituito, a decorrere dall'anno 2014, l'Imposta Municipale Propria (IMU) in sostituzione, per la componente immobiliare, dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e dell'imposta comunale sugli immobili (ICI);
- l'articolo n. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito in L. n. 214/2011, che ha anticipato, in via sperimentale, l'Imposta Municipale Propria (IMU) a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, con conseguente applicazione a regime dal 2015;
- il comma 6 dell'articolo n. 13 del medesimo D.L. n. 201/2011 che individua in capo al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo n. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, la competenza in materia di determinazione delle aliquote ai fini IMU.

RILEVATO che per la disciplina normativa della nuova imposta occorre far riferimento al soprarichiamato articolo n. 13 del D.L. n. 201/2011, agli articoli n. 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011 "in quanto compatibili" ed al D. Lgs. n. 504/92 "in quanto richiamato".

VISTO il D.L. n. 16/2012, convertito in L. n. 44/2012, che ha apportato sostanziali modifiche alla disciplina del tributo di cui trattasi.

CONSIDERATO in particolare che per l'imposta municipale propria (IMU) con il c. 6, articolo n. 14, del D.Lgs. n. 23/2011 viene confermata la potestà regolamentare prevista in materia di entrate degli enti locali, così come sancita dall'articolo n. 52 del D. Lgs. n. 446/1997.

VISTE le facoltà legislative previste in termini di determinazione di aliquote e detrazioni d'imposta, disciplinate dal medesimo articolo n. 13 del D.L. n. 201/2011.

DATO ATTO che allo Stato, ai sensi del comma n. 11, articolo n. 13, del D.L. n. 201/2011, è riservata la quota d'imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione delle abitazioni principali e delle relative pertinenze, dei fabbricati rurali ad uso strumentale e delle unità immobiliari di cui al comma n. 4, articolo n. 8, del D.Lgs. n. 504/1992, l'aliquota base pari allo 0,76 per cento;

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU), in via di attuazione.

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo n. 53, comma 16, della L. n. 388/2000, e successive modificazioni ed integrazioni, il termine per le deliberazioni regolamentari relative alle entrate dei Comuni è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 20 giugno 2012 (pubblicato in G.U. n. 147 del 26 giugno 2012) con il quale è stato differito per l'anno 2012 l'approvazione del Bilancio di previsione da parte degli Enti Locali al 31 agosto 2012.

RICHIAMATO altresì il comma 12-bis, articolo n. 13, D.L. n. 201/2011, convertito in L. n. 214/2011 che prevede, tra l'altro, la possibilità per i Comuni di approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote ed alla detrazione del tributo entro il termine del 30 settembre 2012, sulla base dei dati aggiornati che verranno comunicati dal Dipartimento delle Finanze.

CONSIDERATO che per effetto del sopra citato D.L. n. 201/2011, convertito in Legge, all'articolo n. 13, comma n. 6, l'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento e i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo n. 52 del D.Lgs. n. 446 del 15 dicembre 1997, possono modificare in aumento o in diminuzione detta aliquota sino a 0,3 punti percentuali.

VISTI inoltre i commi n. 7 e n. 8 del medesimo articolo n. 13 del D.L. n. 201/2011, con i quali vengono fissate le aliquote rispettivamente allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e relative pertinenze e allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo n.

9, comma 3-bis del D.L. 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 1994, n. 133.

DATO ATTO che, per l'anno 2012, per le modalità di versamento dell'imposta dovuta, trovano applicazione le disposizioni di cui al comma 12-bis, articolo n. 13 del D. L. n. 201/2011, convertito in L. n. 214/2011.

CONSIDERATO, per le motivazioni fin qui espresse, di determinare ai fini IMU per l'anno 2012 le seguenti aliquote d'imposta e detrazioni:

ALIQUOTE	
ALIQUOTA ORDINARIA	0,86 per cento
ABITAZIONE PRINCIPALE e relative pertinenze	0,36 per cento
FABBRICATI RURALI ad uso strumentale di cui all'articolo n. 9 comma 3 bis del decreto-legge 30.12.1993, n. 557 convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133	0,18 per cento
Per i fabbricati ad uso abitativo: - locati con contratto di locazione di durata non inferiore a quanto stabilito nell'articolo n. 2 comma 1 della L. n. 431/98; - locati con contratto di locazione stipulati in base a quanto stabilito dalla legge 431/1998 recepita nella Zona della Val d'Elsa Senese con l'accordo territoriale appositamente firmato ed attualmente in vigore (cd. canone concordato); - concessi in uso gratuito a parenti entro il 1° grado, a condizione gli stessi siano residenti nell'immobile.	0,76 per cento

DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE
Si conferma nella misura di €. 200,00 la detrazione per l'abitazione principale e le relative pertinenze di cui all'articolo n. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla L. 22.12.2011, n. 214.
Si dà atto inoltre che la sopra indicata detrazione è maggiorata di €. 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e che l'importo complessivo della citata maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di €. 400,00, con la precisazione che l'importo complessivo della detrazione, sommato alla maggiore detrazione prevista per i figli, se spettante, non potrà superare l'importo complessivo di €. 600,00.

Acquisito, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli espressi dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile di ragioneria per la regolarità contabile;

Uditi gli interventi come da verbale di seduta;

Tutto ciò premesso.

Con la seguente votazione resa ai sensi di legge, in forma palese per alzata di mano e proclamata dal Sindaco:

Presenti	n.	13
Votanti	n.	9
Favorevoli	n.	9
Contrari	n.	00
Astenuti	n.	4 (Sanciolo – Bagnai – Bertelli – Manzi)

DELIBERA

1. di determinare per l'anno 2012 e con decorrenza 1° gennaio 2012, le seguenti aliquote dell'imposta municipale propria (IMU):

ALIQUOTE	
ALIQUOTA ORDINARIA	0,86 per cento
ABITAZIONE PRINCIPALE e relative pertinenze	0,36 per cento
FABBRICATI RURALI ad uso strumentale di cui all'articolo n. 9 comma 3 bis del decreto-legge 30.12.1993, n. 557 convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133	0,18 per cento
Per i fabbricati ad uso abitativo: - locati con contratto di locazione di durata non inferiore a quanto stabilito nell'articolo n. 2 comma 1 della L. n. 431/98; - locati con contratto di locazione stipulati in base a quanto stabilito dalla legge 431/1998 recepita nella Zona della Val d'Elsa Senese con l'accordo territoriale appositamente firmato ed attualmente in vigore (cd. canone concordato); - concessi in uso gratuito a parenti entro il 1° grado, a condizione gli stessi siano residenti nell'immobile.	0,76 per cento

2. di stabilire per l'anno 2012 e con decorrenza 1° gennaio 2012, le seguenti detrazioni d'imposta per abitazione principale, come previste dall'articolo n. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito in L. n. 214/2011:

DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE

Si conferma nella misura di €. 200,00 la detrazione per l'abitazione principale e le relative pertinenze di cui all'articolo n. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla L. 22.12.2011, n. 214.

Si dà atto inoltre che la sopra indicata detrazione è maggiorata di €. 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e che l'importo complessivo della citata maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di €. 400,00, con la precisazione che l'importo complessivo della detrazione, sommato alla maggiore detrazione prevista per i figli, se spettante, non potrà superare l'importo complessivo di €. 600,00.

3. di dare atto che, per l'anno 2012, per le modalità di versamento dell'imposta dovuta, trovano applicazione le disposizioni di cui al comma 12-bis, articolo n. 13 del D. L. n. 201/2011, convertito in L. n. 214/2011;
4. di riservarsi la facoltà, laddove necessario, di modificare le aliquote d'imposta approvate con il presente atto, avvalendosi delle disposizioni di cui al comma 13-bis, articolo n. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito in L. n. 214/2011, sulla base dei dati aggiornati che verranno comunicati dal Dipartimento delle Finanze;
5. di provvedere ad inviare, nelle forme di legge, copia conforme del presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, secondo la previsione normativa vigente.

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione resa ai sensi di legge, in forma palese per alzata di mano e proclamata dal Sindaco:

Presenti	n.	13
Votanti	n.	9
Favorevoli	n.	9
Contrari	n.	00
Astenuti	n.	4 (Sanciolo – Bagnai – Bertelli – Manzi)

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

IL PRESIDENTE
F.to Sig. Giacomo Bassi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Eleonora Coppola

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, che, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000, copia della presente deliberazione sarà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dalla data odierna.

San Gimignano, li, 11/09/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Eleonora Coppola

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs 267/2000.
- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

San Gimignano, li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto che, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000, copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo On Line per 15 giorni consecutivi dal 11/09/2012 al 26/09/2012

San Gimignano, li

IL MESSO COMUNALE

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione all'Albo Pretorio On-Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento firmato è conservato negli Archivi del Comune di San Gimignano.